

Settembre – Novembre 2011



Bollettino
Parrocchiale
Balerna

Orario Sante Messe

Festivo	Sabato e vigilie	Collegiata	ore 17.30
	Domeniche e feste	Collegiata Pontegana S. Antonio	ore 10.00 e 20.00 ore 8.15 ore 8.30
Feriale		Collegiata	ore 9.00 e 19.45

SANTE CONFESSIONI ORDINARIE

Sabato	Collegiata	ore 16.30 - 17.15
---------------	-------------------	-------------------

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO

Prima domenica del mese	Collegiata	ore 11.15 o 15.00
-------------------------	-------------------	-------------------

Parrocchia di Balerna

Ufficio parrocchiale	Via Silva 2	tel. 091 683 21 80 fax 091 683 21 90
Arciprete don Gian Pietro Ministrini	Via Silva 2	tel. 091 683 21 80 079 620 79 72
Vicario don Sebastian Krystkowiak	Via Dunant 8	tel. 091 682 20 01
Don Claudio Laim	Via S. Gottardo 98	tel. 091 683 90 29
Don Médard Kounoudji	Via Silva 2	tel. 091 683 14 27

Siti web

www.parrocchiabalerna.ch
www.santantonio-balerna.ch

Conto corrente postale 69-2257-8 Parrocchia di Balerna

È più bello insieme

È più bello insieme, è un grande dono l'altra gente...: è l'inizio di un canto giovanile che mi offre lo spunto per questa tradizionale pagina introduttiva del nostro bollettino.

Nel corso dell'estate appena trascorsa sono state fatte esperienze di gruppo, soprattutto da parte dei nostri giovani, che confermano quanto sia importante - soprattutto oggi - incontrarsi e vivere insieme momenti costruttivi e belli.

La prima (dal 6 al 21 luglio) è stata il campo di lavoro in India, a Calcutta, nelle Case di Madre Teresa. Appaiono più avanti le riflessioni e le emozioni comunicate dagli stessi giovani partecipanti. Come loro accompagnatore, assieme a don Angelo, posso confermare che è stato possibile superare l'impatto, anzi lo shock, di fronte alle miserie più sconvolgenti dell'umanità grazie alla forza del gruppo. Nei momenti di crisi, capitati "a turno", ognuno ha trovato negli altri il sostegno e l'incoraggiamento a continuare e a dare tutte le forze e l'affetto possibili. Anche momenti lunghi e significativi di preghiera (per la maggior parte dei giovani, piuttosto insoliti...) diventavano un'esigenza e una grazia proprio perché vissuti insieme (tra noi e con le numerosissime giovani Suore Missionarie della Carità).

La seconda è stata la Giornata Mondiale della Gioventù a Madrid (14-22 agosto) dal tema: "Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede (Col. 2,7)". Una decina di giovani della nostra comunità ha partecipato, assieme ad un altro centinaio di ticinesi, a quell'evento straordinario. Forte è stata l'immersione nella moltitudine di ragazzi provenienti da tutto il mondo che li ha fatti sentire in compagnia di tanti, tantissimi "amici" di Gesù, loro che spesso - come giovani - si trovano ad essere "mosche bianche" negli appuntamenti religiosi delle nostre comunità. Abbiamo chiesto ai nostri una testimonianza scritta e fotografica per il prossimo bollettino. Un bel seguito di quello spirito sarà l'incontro diocesano al Tamaro sabato 10 settembre.

La terza è stato il pellegrinaggio diocesa-

no a Lourdes (21-27 agosto) dove un bel gruppo di balernitani - come già da diversi anni - in buona parte giovani (diversi giunti direttamente da Madrid), ha svolto nell'ambito dell'Ospitalità diocesana di Lourdes il compito di infermieri e barellieri con i malati. Anche qui la generosità e la fedeltà ai turni di servizio (a volte rubando al sonno i momenti di preghiera alla Grotta) sono state possibili, anzi gioiose, proprio grazie al gruppo.

Sottolineo la caratteristica comune alle tre esperienze: **essere e fare insieme**. E' davvero la chiave di soluzione della fatica e dei problemi legati all'educazione alla fede oggi.

E questo deve riguardare anche le proposte ordinarie rivolte in comunità ai ragazzi e ai giovani. Anzi estendo a tutti i parrocchiani la constatazione che senza dubbio **è più bello insieme**.

In particolare in quest'anno pastorale invito le famiglie a **far gruppo** e a partecipare alle interessanti proposte che verranno rivolte dalla parrocchia, dalla zona, dal vicariato e dalla diocesi, in preparazione al 7° Incontro mondiale delle famiglie che si terrà a Milano (quindi vicinissimo a noi) dal 30 maggio al 3 giugno 2012, con la partecipazione di Papa Benedetto XVI. Il tema scelto, che sarà approfondito nei vari nostri incontri, è: "La famiglia: il lavoro e la festa". Il pellegrinaggio mariano proposto annualmente alle famiglie del Vicariato (quest'anno alla Madonna dello Zocco di Bruzella il pomeriggio di domenica 25 settembre) sarà il primo di questi appuntamenti.

Anche la coppia e la famiglia oggi da sola è "persa"; **insieme** invece ci si sostiene, si condivide, si prega, si cammina in gioiosa amicizia.

Coraggio! Quest'anno come parrocchia vogliamo essere una vera **"famiglia di famiglie"** (è il tema della festa parrocchiale di domenica 4 settembre).

Con affetto

don Gian Pietro

Calendario parrocchiale

Settembre 2011

- 2 venerdì Primo venerdì del mese. Ore 19.00, esposizione e adorazione eucaristica, seguita dalla Messa.
- 4 domenica **Festa della comunità parrocchiale.**
Vedi programma a parte.
- 11 domenica Pellegrinaggio parrocchiale a Santa Maria dei Miracoli in Morbio. Partenza a piedi dalla Collegiata alle ore 6.45. Alle ore 7.30 S. Messa in Santuario.
- 15-18 gio-do **Triduo e festa dell'Addolorata a Pontegana.**
Vedi programma a parte.
- 25 domenica Pomeriggio: incontro vicariale delle famiglie alla Madonna dello Zocco (Bruzella).

Ottobre 2011

- 2 domenica **Festa di apertura dell'Oratorio.**
S. Messa – Pranzo comunitario – Pomeriggio ricreativo
- 7 venerdì Primo venerdì del mese. Ore 19.00, esposizione e adorazione eucaristica, seguita dalla Messa.
- 9 domenica **Festa della Madonna del Rosario.**
Ore 10.00 S. Messa solenne.
- 23 domenica **Giornata missionaria mondiale.**

Novembre 2011

- 1 martedì **Solennità di tutti i Santi.**
Orario festivo regolare.
Ore 14.30 lode vespertina e processione al cimitero.
- 2 mercoledì **Commemorazione di tutti i Fedeli Defunti.**
Ore 10.00 S. Messa al cimitero.
Ore 20.00 S. Messa in Collegiata.
- 2-9 mer-mer **Ottavario dei Morti.**
Ore 19.45 S. Messa in Collegiata per tutti i defunti.
- 4 venerdì Primo venerdì del mese. Ore 19.00, esposizione e adorazione eucaristica, seguita dalla Messa.
- 13 domenica Ore 10.00, S. Messa di ringraziamento per gli anniversari di matrimonio.
- 20 domenica **Solennità di Cristo Re.**
- 27 domenica **Prima d'Avvento.**

Festa della comunità parrocchiale

Domenica 4 settembre

- Ore 10.00 S. Messa all'aperto sul piazzale delle scuole (in caso di brutto tempo in Collegiata)
 Ore 11.00 Aperitivo per tutti
 Ore 12.00 Pranzo comunitario all'Asilo (ritiro buoni nelle tre chiese e presso la Cartoleria Cerutti: adulti fr. 15.-, ragazzi fr. 10.- tutto compreso)
 Segue pomeriggio ricreativo

Festa dell'Addolorata a Pontegana

Triduo

- Giovedì 15 settembre.** Ore 19.30 S. Messa
Venerdì 16 settembre. Ore 19.30 S. Messa
Sabato 17 settembre. Ore 17.30 S. Messa prefestiva

Domenica 18 settembre Festa dell'Addolorata

- Ore 10.30 S. Messa solenne: canta la nostra Corale
 Ore 12.00 Pranzo comunitario
 Ore 14.30 Lode vespertina, processione nel vecchio nucleo e incanto dei doni
 Ore 20.00 S. Messa della parrocchia di Chiasso



Ss. Messe in Collegiata durante il Triduo

- Giovedì 15 e Venerdì 16 settembre: solo al mattino alle ore 09.00*
Sabato 17 settembre: alle ore 09.00 e alle ore 17.30
Domenica 18 settembre: alle ore 20.00.

Incontro famiglie del Mendrisiotto

La Pastorale familiare del Vicariato del Mendrisiotto propone alle famiglie un pellegrinaggio autunnale come inizio del nuovo anno pastorale:

Domenica 25 settembre

Ore 14.30 Ritrovo alla chiesa parrocchiale di Bruzella, salita con animazione alla Madonna dello Zocco, S. Messa, merenda (castagnata).

I giorni dei Santi e dei Morti

Sabato 29 ottobre

Confessioni

Ore 15.00-17.15

Martedì 1° novembre

Solennità di tutti i Santi

Orario festivo regolare

Ore 14.30 Lode vespertina e processione al cimitero

Mercoledì 2 novembre

Commemorazione di tutti i fedeli defunti

Ore 10.00 S. Messa in cimitero

Ore 20.00 S. Messa in Collegiata

Dal 2 al 9 novembre

Ottavario dei Morti

Ore 19.45 S. Messa feriale in Collegiata per tutti i defunti

Festa degli anniversari di matrimonio

Domenica 13 novembre

La S. Messa delle ore 10.00 viene celebrata in ringraziamento.

Sono invitate tutte le coppie che festeg-

giano il 10°, 20°, 25°, 30°, 35°, 40°, 45°, 50° e oltre... di Matrimonio.

Segue rinfresco.

Prima Comunione 2012

La Prima Comunione eucaristica sarà la **domenica 13 maggio 2012** alle ore 10.00 in Collegiata.

I bambini e le bambine di terza elementare e i rispettivi genitori riceveranno informazioni al riguardo.

Cresima 2012

La data della prossima celebrazione della Cresima sarà la **domenica 22 aprile 2012** alle ore 10.00 in Collegiata.

I ragazzi e le ragazze di terza media che intendono iniziare la preparazione

a questo Sacramento sono convocati, insieme ai loro genitori, **mercoledì 19 ottobre**, alle ore 20.30, in sala parrocchiale, per un incontro informativo e organizzativo.

Foto di vita parrocchiale

Domenica 15 maggio: Prime Comunioni



Domenica 22 maggio: Gita parrocchiale all'Abbazia di Morimondo



Venerdì 3 giugno: Gita chierichetti ad Einsiedeln-Alpamare



Sabato 25 giugno: Gita collaboratori/trici pulizia chiese a S. Maria d'Iseo (Malcantone)



Pagine scout

Domenica 8 maggio (S. Vittore): *la Promessa lupetti*



Domenica 10 luglio (S. Vittore): S. Messa al campo lupetti a Villa Bedretto

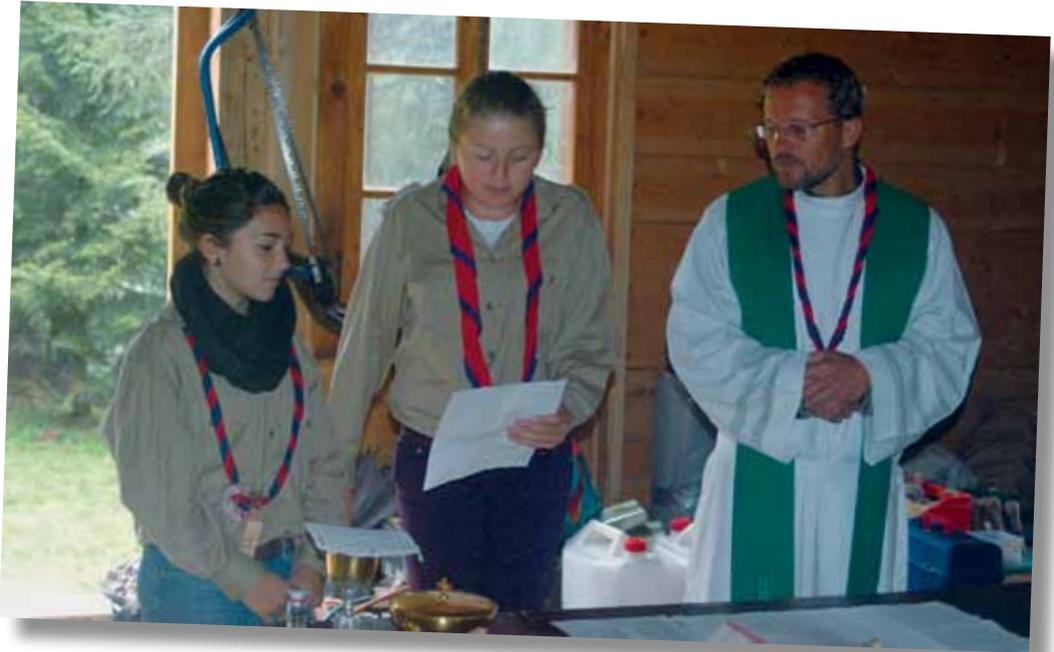


30 luglio - 13 agosto: Campo esploratori in Val Bedretto

La nostra sezione scout san Vittore quest'anno ha organizzato il campeggio per i ragazzi in Val Bedretto. Sono andato a stare 4 giorni con loro. A parte il tempo non proprio estivo, siamo stati

bene. Erano presenti 18 ragazzi e 5 capi: Christian, Simon, Irene, Mara e Macio, missionario in Venezuela, che ci cucinava. Sono rimasto contento per come i capi prima di tutto sono amici e hanno





grande intesa e voglia di fare. Oltre ai giochi e alle escursioni, c'erano anche momenti di spiritualità e domenica mattina abbiamo celebrato la Messa con i genitori. Inoltre c'è stato il commovente gesto della Promessa. Ringraziando il

Signore per questa opportunità, auguro a tutti i ragazzi della nostra sezione buona continuazione nell'amicizia e nel rispetto.

Una stretta di sinistra. DS



Gita cresimati a Roma



Venerdì 10 giugno, alle 6.00 ci riuniamo all'Oratorio e con due pulmini partiamo per Roma, la città eterna. Il clima è piacevole e i ragazzi emozionati per questa nuova avventura. Mi aiutano a gestire questa vivace brigata Ivo, Brunella, Giancarlo, George il papà di Arthur e Dolores. Il sole ci accompagna e iniziamo il nostro viaggio con la preghiera del mattino per metterci sotto la protezione del Signore, poi musica e allegria per tutto il tragitto.

Dopo una breve pausa per il pranzo al sacco nei paraggi di Firenze arriviamo a Roma alle 15.00. Siamo ospiti della Parrocchia dei Martiri Ugandesi, dove ci accoglie il parroco e il vicario Don Daniele, mio caro amico. Le camere sono semplici: letti a castello, poche

comodità, ma che importa? Alla sera prendiamo il metrò e andiamo verso il centro della città. Prima tappa Piazza di Spagna. I ragazzi comperano subito dei coloratissimi occhiali. L'ambiente è bellissimo, molta gente, molta animazione e non ci sembra vero di trovarci lì e salire le famose scale degli innamorati che avevamo visto solo alla tele o nei film. Per un'ora passeggiamo nei dintorni gustando il fascino di Roma e prestando molta attenzione perché nessun ragazzo si perda. Poi ci rechiamo alla Fontana di Trevi: imponente, splendida, ancora più bella illuminata di sera e lo scroscio dell'acqua ci dà un senso di frescura. La piccola piazza è gremita di gente ferma ad ammirare la bellezza delle statue di marmo bianco. Ci gustiamo un gelato e



abbiamo ancora il tempo di ammirare la luna piena dietro il Pantheon; la piazza è semioscura, c'è molta gente, un clown di strada fa divertire i passanti. Ci sediamo sotto le immense colonne e tutto è fantastico. Con il metrò torniamo in parrocchia.

Sabato mattina ci svegliamo presto. A Roma è peccato dormire! Visitiamo la Basilica di San Giovanni in Laterano e poi il museo Vaticano adiacente dove nelle grandi sale arazzi, sculture, dipinti e altri preziosi oggetti ci parlano della storia dei Papi lungo i secoli. Poco lontano vediamo la Scala Santa dove i pellegrini, da secoli, seguono la tradizione di salire i gradini in ginocchio per chiedere perdono al Signore. Anche noi lo facciamo: saliamo ogni gradino recitando un'Ave Maria, riflettendo sulla nostra vita e pensando ai nostri cari. Ma è già l'ora di pranzo: ci gustiamo un buon piatto di pasta o una bella pizza e in seguito ci avviamo verso il Colosseo, simbolo della Roma imperiale. All'entrata, grazie a Ivo, evitiamo la coda. L'interno è bellissimo, spettacolare; ci

colpisce pensare che poteva contenere fino a 50'000 spettatori. Ma ci colpisce anche sapere che qui molti cristiani venivano martirizzati e la folla applaudiva!... Nonostante il caldo visitiamo anche il Foro Romano e poi con il metrò raggiungiamo la splendida Basilica di San Paolo fuori le mura. Ci impressionano la sua grandezza, i preziosissimi mosaici e il soffitto dorato: un luogo che ci invita alla preghiera.

Una volta usciti ci riposiamo sul prato vicino alla Basilica. Alla sera, in parrocchia celebriamo la Messa: chiedo ai ragazzi le loro impressioni su questo viaggio e vedo che sono contenti e così con il Signore nel cuore possiamo andare a dormire tranquilli.

Domenica mattina, giorno di Pentecoste, aspettiamo l'autobus per recarci in Piazza San Pietro. L'attesa è lunga.... Già, siamo a Roma, qui nessuno perde la pazienza! Cambiamo tragitto e finalmente arriviamo. La piazza è già affollata e la lunga coda non ci permette di recarci sulla tomba di Giovanni Paolo II. Così attendiamo che Papa Benedetto



si affacci alla finestra per l'Angelus. Lo ascoltiamo, lo salutiamo ed è già l'ora di tornare a casa. Durante il viaggio verso il Ticino ci sentiamo contenti per il dono di questa esperienza che ci ha permesso

di stare insieme con amicizia, anche se solo per tre giorni, e di aver conosciuto una parte di storia che ha determinato il nostro tempo e il nostro continente.

don Sebastian

Giovani verso Madrid

Oltre a gioire di una ventina di nostri giovani che hanno partecipato alla Giornata Mondiale dei Giovani, dal 13 al 17 agosto la nostra comunità ha ospitato all'Oratorio (certo, in modo "francescano"...) un centinaio di giovani del Cammino neo-catecumenale della Croazia che, attraverso l'amicizia col vicario don Sebastian, hanno scelto la nostra regione per comunicare e testimoniare la loro fede, in cammino verso Madrid. Con chitarre e tamburi, canti e danze, hanno ravvivato alcune piazze delle chiese, dei comuni e dei centri commerciali suscitando interesse, ascolto e ammirazione. A Balerna hanno animato l'Eucaristia di domenica 14 agosto e poi hanno rallegrato il sagrato con le loro musiche. Grazie, cari fratelli: il Signore vi benedica!



Il privilegio di servire i poveri di Calcutta

Una medaglietta e un cartoncino con il nome della Casa dove svolgere il servizio di volontario: con una certa commozione riceviamo da suor Mercy Maria questi due "lasciapassare" ed è come se ricevessimo da Madre Teresa stessa il mandato e il privilegio di servire i più poveri in una delle sue case. Domani mattina si comincia!

È così che è iniziato un altro campo di lavoro, dal 6 al 21 luglio scorso, che ci ha riportato a Calcutta dopo l'esperienza del 2003. Dodici come gli apostoli: dieci giovani e due preti ticinesi normalissimi, che si sono messi a disposizione per quindici giorni svolgendo mansioni ordinarie nelle tre case cui siamo stati destinati: Prem Dan, Kalighat e Dum Dum, a fianco di numerosi altri giovani spagnoli, italiani, francesi, messicani, sudcoreani, filippini, americani e anche indiani animati dallo stesso desiderio di servire. Siamo partiti anche a nome delle nostre parrocchie di Balerna, Mendrisio, Vacallo e Castel S. Pietro e altre, consegnando in Casa Madre il frutto del Natale di solidarietà di 50.000.- franchi, destinati alla ristrutturazione di Kalighat, la casa dei morenti, e una valigia di medicinali. A Kalighat abbiamo potuto constatare di persona la fase avanzata dei lavori, mentre i malati sono stati trasferiti provvisoriamente a Prem Dan, la grande casa "Dono d'amore" che accoglie anche oltre duecento malati, uomini e donne, feriti nel corpo e nell'anima dalla durezza della vita. Il servizio si svolge nella serenità e semplicità: ognuno fa quello che



gli viene chiesto o che gli suggerisce il cuore, secondo le sue capacità. Si fa il bucato alla maniera antica, si stende la biancheria sopra il tetto, si lavano i pavimenti e si riordinano le camerate; ci si occupa delle necessità immediate degli ospiti servendo il tè e i pasti, portando loro anche solo un bicchiere d'acqua con un largo sorriso o lavandoli quando è necessario e medicando le ferite. E poi si cerca il contatto personale intrecciando anche senza conoscere il bengali, con qualche parola di inglese, un dialogo rispettoso: a volte basta un sorriso, un massaggio, uno sguardo, l'ascolto. Madre Teresa ci ha insegnato a stare al loro fianco, stringendo una mano e lasciando che l'amore di cui siamo capaci si sprigioni dal nostro cuore. Ci siamo misurati anche con la nostra fragilità e i nostri limiti, ma abbiamo pure scoperto risorse interiori insospettate e la bellezza della tenerezza. Abbiamo avuto anche il tempo, al pomeriggio, di conoscere Calcutta e di addentrarci nelle viuzze di slums poverissimi ma brulicanti di vita, e di condividere con la Chiesa locale e i missionari Salesiani la gioia dell'arrivo

della reliquia di don Bosco. In un'esperienza sicuramente dura e faticosa non solo per il clima caldo e umido, il sostegno del gruppo si è rivelato prezioso, come luogo di scambio, di amicizia, allegria e preghiera. Nella S. Messa conclusiva celebrata accanto alla tomba di Madre Teresa, vero santuario dell'Amore e centro spirituale della città, abbiamo ricordato tutti i sostenitori del campo di lavoro, il cammino della nostra Associazione di Medaglia Miracolosa, i malati e le famiglie delle nostre comunità e

abbiamo accolto di nuovo l'invito della Madre a continuare lo stile del servizio anche nella nostra realtà. Porteremo nel cuore tanti volti entrati ormai a far parte della nostra vita, l'esperienza del duro impatto con una povertà sconvolgente ma anche di una grande dignità dei nostri fratelli indiani e la testimonianza dell'amore gioioso che si sprigiona dalle piccole suore dal sari bianchi bordato d'azzurro che scivolano umili e silenziose per le vie di Kolkata.

(Don Angelo e don Gian Pietro)

Le testimonianze dei giovani volontari

Diamo la parola ai giovani ticinesi che hanno partecipato al campo di lavoro: sono riflessioni "a caldo", scritte per lo più durante il lungo viaggio di ritorno. Ma – appunto per questo – sono come il frutto immediato di una esperienza che li ha profondamente toccati e segnati. Il nostro gruppo è stato benvoluto, quasi prediletto, dalle Suore Missionarie della Carità. Non credo solo per gli aiuti importanti recati dal Ticino. Penso che lo spirito di amicizia e di gioia, nonostante la fatica, che ci ha caratterizzato sia stato pure una testimonianza gradita, che ha portato un po' di sorriso e di speranza in quella incredibile metropoli.



Giovani volontari in Casa Madre al mattino, pronti per iniziare il servizio.

*Calcutta!
Calcutta ti prende per il suo caos, i rumori, per gli odori penetranti ma anche e soprattutto per la miseria impressionate. Il vedere, sentire, toccar con mano come questi nostri fratelli soffrono è molto triste. Noi qui non possiamo neanche immaginare l'inferno che queste persone devono affrontare ogni giorno. Madre Teresa ha sen-*

tito il loro grido straziante e quello che ha fatto ed ora le sue "sisters" fanno è lodevole. Anche il nostro gruppo, seppur con pochi gesti, ha dato una mano a quella grande macchina di carità architettata dalla suorina dal cuore enorme. Esperienza unica e forte, ringrazio Dio per averla potuta vivere con e in tutti i sensi.

(Isolina)

Perché andare a Calcutta e poi tornare? Per cogliere un'occasione presentatasi quasi per caso, per vedere, per far palpitare il cuore e stridere la mente, per rinfrancare il passo, per capire, per ridare valore alla propria quotidianità, per... Serbo nel cuore,

Se penso a Calcutta, ora che sono tornata da qualche giorno, mi ritornano alla mente il frastuono della città, mi ricordo di tanti sguardi incrociati per poco o per molto tempo, penso ai numerosi bambini che mi hanno fer-

come una piccola perla, l'augurio discreto e silenzioso di suor Kephys alla nostra partenza da Calcutta "Grazie e arrivederci, siate lievito ovunque andate...". Ecco forse perché andare anche a Calcutta!

(Francesca)

mata per strada chiedendo "money", agli uomini cavallo che chiedono di dargli lavoro! Se penso a me ritornata da Calcutta... noto che la lezione ricevuta da tutte le persone incontrate mi ha lasciato un segno, il mio approccio alla vita e alla mia realtà è cambiato, apprezzo ciò che ho e che in molti non hanno!

(Claudia)





Beata Madre Teresa, una sessantina di anni fa accogliesti i primi ospiti, i più poveri tra i poveri della tua città, in una casa dove potessero trovare conforto nella malattia, e tenerezza e dignità nel momento della morte. Oggi queste tue case, grazie al tuo cuore grande e alle molte compagne che ti hanno seguita, sono diventate numerose e ciascuna è un'oasi d'amore all'interno del caos e della povertà che ancora regnano a Calcutta. Oggi anche a noi è stato concesso il privilegio di trascorrere qualche giorno dentro queste oasi, dove chi ha fame riceve da mangiare, chi è

nudo viene vestito, chi è malato viene curato, chi è solo trova braccia aperte pronte ad accogliere e amare. Anche noi abbiamo provato ad offrire un po' del nostro amore a queste anime provate dalla sofferenza, con un abbraccio, un sorriso, una carezza, lavando i loro vestiti, imboccando chi nemmeno riesce più a nutrirsi da solo. Sono piccole cose davvero, ma sei proprio tu, Beata Madre, a spronarci ad andare in questa direzione: "Amiamo... non nelle grandi ma nelle piccole cose fatte con grande amore".

(Chiara)

È difficile dover riassumere in poche righe un'esperienza così significativa e intensa come è stata la nostra di Calcutta. Calcutta è una città folle, che non sta ferma un minuto, un mosaico di persone, bus fatiscenti, tuk-tuk, incidenti sfiorati, venditori ambulanti. E poi ci sei tu, e devi trovarti un senso, devi sforzarti di dartene uno, ed è difficile, perché di fronte a tutta quella dignità

perduta, di uomini e donne costretti e vivere in strada, tra i rifiuti, è facile farsi prendere dal senso di impotenza. Ma poi piano piano si cerca di inserirsi in quel mosaico, di trovare un posto per il proprio tassello... e sperare che abbia dato un po' di colore in più, anche se solo per due settimane.

(Giulia)

*Quante domande prima di partire... ce la farò? Chi incontrerò? Sarò capace di aiutare chi ne avrà bisogno? Il primo impatto con Calcutta è molto forte, i rumori, il caldo, gli odori... girando per le strade della città tutto sembra essere percepito molto più intensamente e devi stare attento a non essere travolto da un *tuc-tuc* o da un taxi. Poi i giorni passano e lentamente inizi ad apprezzare i colori dei sahari stesi ad asciugare, i profumi delle collane di fiori e della frutta ai bordi delle strade. Il caos della città improvvisamente svanisce entrando nella Casa Madre e andando a salutare la tomba di Madre Teresa. È da questa piccola oasi di pace che il nostro campo di lavoro ha avuto inizio. Inizialmente non è stato facile... mi sentivo inutile e impacciata, ma osservando le altre volontarie mi sono*

resa conto che la cosa più importante era stare accanto alle ragazze ospiti di Dum Dum, con un sorriso o una carezza. Possono sembrare cose banali, ma mi hanno fatto capire che sono i piccoli gesti quelli importanti. Sono tornata, e le domande sono ancora più di prima... ma questa volta non cerco delle risposte. È stata un'esperienza unica che ha lasciato un segno indelebile nel mio cuore... grazie Calcutta e grazie ai mille volti rimasti sconosciuti che mi hanno insegnato a conoscere la bellezza di questa città.

(Gaia)



Ogni nuova esperienza che faccio riesce sempre a stupirmi e mi rendo conto che alcune situazioni sono impossibili da immaginare realmente, finché non le si vive. La povertà, la capacità di vivere e adattarsi a condizioni fuori dal nostro "normale", la cultura diversa di queste

persone, vorrei che aiutassero a riflettere e fare un esame di coscienza riguardo alle nostre abitudini. Un'esperienza di volontariato che è una goccia nell'oceano, ma che senza di essa sarebbe più povero.

(Marta)

La nostra esperienza in una grande città-simbolo dell'identità indiana è giunta al termine molto velocemente per quanto mi concerne! Però mai passerà il ricordo di ciò che ho potuto vivere: confesso che questo viaggio ha rafforzato in me alcuni valori, già presenti ma ora approfonditi dopo aver toccato con mano il disagio della gente. Nonostante la povertà imperversi sulla metropoli come una sorta di tumore difficilmente estirpabile, ho potuto costatare la grande forza d'animo nel superare questa condizione, contraddistinta da una certa rassegnazione. Questo ha fatto nascere in me

quello slancio vitale per poter affrontare la vita qui da noi e testimoniarla ai nostri vicini. Ora finalmente capisco perché la baraccopoli di Calcutta viene definita dal celebre romanzo di Dominique Lapierre la "città della gioia": perché c'è letizia nell'incontrare il volto di Gesù nello sguardo di tante persone indigenti e perché qui si può concretizzare, sconvolgendo in meglio il tuo animo, quanto Madre Teresa afferma: "Siamo stati creati per cose più grandi, per amare ed essere amati". Questo è Vangelo vissuto: la nostra fede è gioia.

(Riccardo)



*Un'esperienza emozionante,
Calcutta ci ha conquistato in ogni
istante: in dodici siamo partiti,
e con i don ci siamo anche divertiti.
Quanti rumori, quanti odori!
Molta gente assai bisognosa
abbiamo accudito come si fa
con una rosa:
una carezza o un semplice abbraccio,
qualche parola o un simpatico bacio.
Un piccolo segno abbiamo lasciato,
ma tanto affetto abbiamo donato.
Ho bene in mente un giovane viso:
per sempre nel cuore porterò
quel sorriso!*

(Corinna)





Presso la tomba di Madre Teresa vi abbiamo ricordati tutti!



Nella lettera con la ricevuta (in inglese) le Suore di Madre Teresa ringraziano le nostre parrocchie per il generoso dono di 40'000 Euro, che permettono la riattazione della casa dei morenti di Kaligath, per i medicinali, i vestiti e i giochi per i bambini.

MISSIONARIES OF CHARITY
LDM
54/A, A.J.C. Bose Road, Kolkata 16.
"As long as you did it to one of these My least brethren, You did it to Me."

Parrocchie del Mendrisiotto
Via Silva 2
CH-6828 Balerna
Switzerland

Dear Friends,

We are deeply grateful for your generous gift and for the love and joy you shared with our poor in our homes.

Let us thank God for the privilege of loving and serving Him in His distressing disguise of the poorest of the poor, giving us the chance to put our love in action. May God who is never out done with generosity bless and reward you for all the sacrifices you made by giving your heart to love and being a powerful channel of His love, joy and compassion to those in need, first in your own family and your neighbours in need.

Once again we thank you for being part of this works of love and we assure you of our prayer.

GOD BLESS YOU,
Am. Blessilla

No. **405** Regd. Charity No. S/3509 of 1958-59
MISSIONARIES OF CHARITY
H.O.: 54A, Acharya Jagadish Chandra Bose Road,
Kolkata - 700 016 • Phone : 2249 7115

RECEIVED with thanks from *Parrocchie del Mendrisiotto*
c/o. Don. Gian Paolo Ministrini Via Silva 2 Balerna
Switzerland

the sum of **€ 40,000/-** *Forty thousand euro*

By Cash / Cheque - No. _____
on account of *Donation for Kaligath repairs*

Date: *7/7/2011*

Am. Blessilla
Treasurer

Donation shall qualify for deduction u/s 80G (5) (VI) of the I.T. Act, 1961
Order No. DIT (E)/RE/10065-66/2401-03 dated 13/12/10 valid from 2011-12
PAN No. AAATM 5800G

MISSIONARIES OF CHARITY
54/A, A.J.C. BOSE ROAD,

Pellegrinaggio parrocchiale

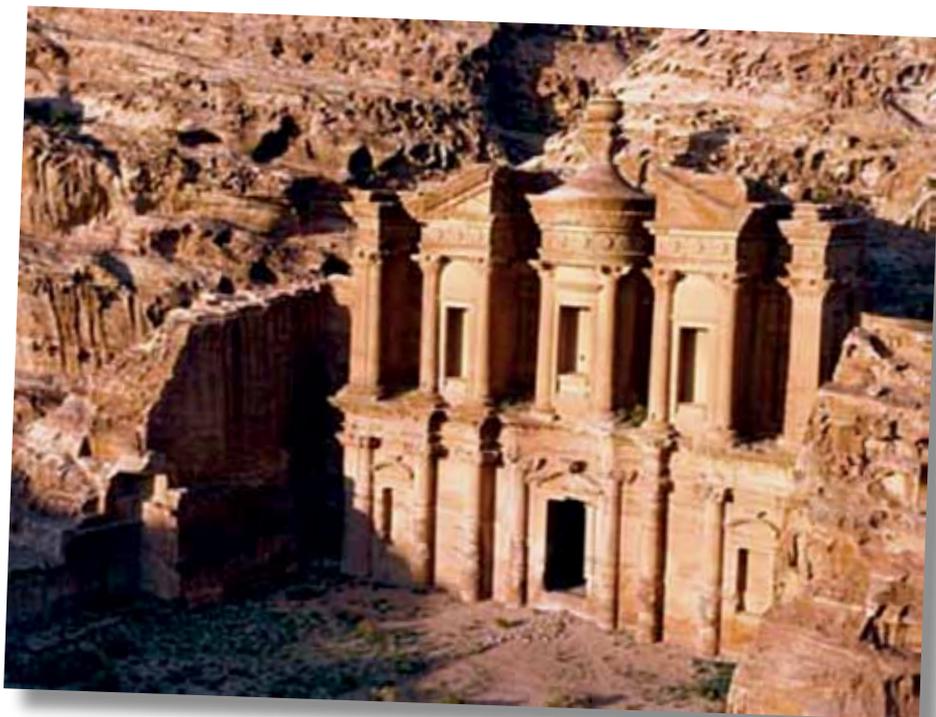
SUI PASSI DELL'ESODO BIBLICO 18-25 febbraio 2012 (Carnevale)

Programma (provvisorio):

Il Cairo (piramidi – museo egizio – chiese copte), **Sinai** (monastero S. Caterina e... vetta), **Mar Rosso**, **Giordania** (Petra – Wadi Rum – Monte Nebo), **Gerusalemme** (Santo Sepolcro).

L'itinerario è speciale e un po' impegnativo.

Gli interessati (annunciarsi al parroco) riceveranno appena possibile il programma completo e le condizioni. Si pensa di porre un limite al numero dei partecipanti.



COORDINAMENTO FORMAZIONE BIBLICA DIOCESI DI LUGANO
ASSOCIAZIONE BIBLICA DELLA SVIZZERA ITALIANA
VICARIATO DEL MENDRISIOTTO

PER LEGGERE L'APOCALISSE SENZA ESSERE "APOCALITTICI" DAI TESTI ANTICHI ALLA VITA DI OGGI

Apocalisse significa "rivelazione". Il libro neo-testamentario che ha questo titolo è un testo che nei secoli ha sempre suscitato curiosità, interesse e interpretazioni assolutamente disparate. La difficoltà del suo linguaggio e dei simboli proposti e la tentazione di leggerlo in chiave tragica e terribile sono stati e sono due aspetti indiscutibili, che, però, stimolando ancora di più a cercare di offrirne un'interpretazione che sia rispet-

tosa del testo e utile a comprenderlo anche nella nostra vita di oggi. Il ciclo di serate che qui viene presentato ha proprio lo scopo di aiutare a superare difficoltà di lettura ed equivoci e fraintendimenti di analisi per cogliere che cosa *riveli* questo libro biblico in sé e per la nostra esistenza di donne e uomini del XXI secolo. Chiunque è invitato a partecipare e ad estendere l'invito a chi possa essere interessato.

PROGRAMMA

1ª parte

(sede: Centro Presenza Sud – Mendrisio; relatori: E. Borghi e R. Petraglio)

Lunedì 10 ottobre 2011 (ore 20.30): Il prologo, la visione inaugurale e le sette lettere (Ap. 1-3)

Il prologo e lettura di una lettera
La visione inaugurale

Lunedì 17 ottobre 2011 (ore 20.30): Il trono, il libro sigillato e l'Agnello, l'apertura dei sigilli (Ap 4,1-8,1)

Il trono e il culto celeste (4,1-11)
Panico e contemplazione (6,12- 8,1)

Lunedì 24 ottobre 2011 (ore 20.30): Le trombe, l'angelo, i due testimoni, la donna, il drago e le due bestie (Ap 8-13)

Immagini del male e realtà sullo sfondo
di Ap 13
La donna e il drago

La 1ª parte del programma si svolgerà a Lugano nei lunedì di novembre con gli stessi relatori. La conclusione sarà tenuta da Mons. Luigi Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea.

Sarà a disposizione di tutti i partecipanti una brochure introduttiva alla lettura dell'Apocalisse pubblicata dalla Diocesi nel settembre 2011.



www.perunanuovacultura.ch

Scuola 2011/12 Genitori

Corso di formazione
*per papà, mamme, nonni, fidanzati, insegnanti,
educatori, animatori e baby sitter...*



osserva
ascolta
parliamone



Don Lorenzo Ferraroli
L'educazione è cosa del cuore
Elisabetta Orioli
La coppia in conflitto: come ripartire?
Marina Duga
Copie in dialogo
Giovanna Doniselli
Permettiamo ai nostri bimbi di crescere!
Simone Zagheni
Gruppo: ostacolo o risorsa?
Laura Boniardi
Navigare in Internet senza cadere nella rete
Alberto Pellai
Adolescenti: istruzioni per l'uso



Ezio Aceti
Educare al sacro
Stefano Artaria
L'educazione dei figli dopo il divorzio
Lorenzo Pezzoli
Quando manca l'amore...
Paolo Cicale
Chi è l'Altro? Cosa rappresenta nella relazione?
Roberto Malaclrida
Malattia e morte in famiglia
Franco Lazzarotto
Gioventù disorbitata
Sandro Ferraroli
Educare si può

PRIMO INCONTRO: giovedì 22 settembre 2011

Sala mons. Bianda - Corso San Gottardo 48 - Chiasso
iscrizioni aperte - segreteria telefonica 091 682 37 41

Incontri per fidanzati

un percorso per le coppie che desiderano

SPOSARSI IN CHIESA

per approfondire la loro scelta
e per riflettere sul senso del matrimonio cristiano.

Autunno 2011:

martedì 20, 27 settembre, 4, 11, 13 (giovedì), 18, 25 ottobre

Inverno 2012:

martedì 10, 17, 24, 31 gennaio e 2 (giovedì), 7, 14 febbraio

Primavera 2012:

martedì 17, 24 aprile e 3 (giovedì), 8, 10 (giovedì), 15, 22 maggio

Autunno 2012:

martedì 2, 9, 16, 23, 25 (giovedì) ottobre e 6, 13 novembre

**Gli incontri si terranno presso il centro Presenza Sud,
a Mendrisio, con inizio alle ore 20.30.**

È auspicabile che la partecipazione a questi incontri
avvenga con un certo anticipo sulla data del matrimonio.

Sono invitate anche le coppie che non hanno ancora fissato la data.

Per l'iscrizione rivolgetevi al vostro parroco.

Per altre possibilità di date e per informazioni generali:

tel. **091 648 15 40**

oppure **www.pastoralefamiliare.ch**

Pastorale Familiare

Statistica parrocchiale

Battesimi



Rango Denise	di Roberto e Simona Stefanetti,	15 maggio
Calanchini Aline	di Daniele e Vanessa Marelli,	28 maggio
Vassena Giona	di Diego e Gabriela Mühlethaler,	29 maggio
Malaspina Eric	di Francesco e Francesca Bertoni,	4 giugno
Palermo Alice	di Claudio e Maria Pina Miragliotta,	12 giugno
Agostini Gaia	di Camillo e Sabrina Manghera,	25 giugno
Agostini Giulia	di Camillo e Sabrina Manghera,	25 giugno
Balla Martin	di Adnand e Alma n. Shehu,	26 giugno
Perucchi Mirjam	di Alessandro e Selina Aeberhard,	3 luglio
Onat Bryan	di Turhan e Paola Peduzzi,	10 luglio
Cattelan Sofia	di Bruno e Edivania Candido,	24 luglio
Momolli Kraft Maria Paula	di Giselle Momolli Kraft,	13 agosto
Giugliemma Martino	di Adriano e Pamela Fattorini,	21 agosto
Rezzonico Sara	di Alfredo e Ornella Tela,	28 agosto

Matrimoni



Marchi Ivano	con Pinoia Chantal	18 giugno
Valenti Giuseppe	con Baudin Valérie	2 luglio
Galetta Francesco	con Soldini Claudia	2 luglio
Tagliabue Marco	con Di Gioia Gaia	23 luglio
Fenaroli Daniele	con Maggi Marita	27 agosto

I nostri morti



Bernasconi Claudio	di anni 90,	30 aprile
Vanini Giuseppe	di anni 82,	19 maggio
Baillods Werner	di anni 90,	9 giugno
De Paris Jean-Luc	di anni 36,	19 giugno
Costantini Domenico	di anni 77,	28 giugno
Caltagirone Rosario	di anni 77,	30 giugno
Bacilieri Gianluca	di anni 63,	11 luglio
Lisi Davide	di anni 37,	20 luglio
Magnani Enrica	di anni 56,	21 luglio
Marchi Carolina	di anni 91,	2 agosto
Mondia Maurizio	di anni 55,	5 agosto
Quadri Fiorenzo	di anni 81,	9 agosto
Valsangiacomo Bruna	di anni 95,	15 agosto

Auguri e felicitazioni alle famiglie dei neonati.

Condoglianze cristiane a coloro che sono stati provati dalla morte dei loro cari.

Offerte

Dal 28 aprile al 15 agosto 2011

Per le opere parrocchiali: i genitori, per il Battesimo di Gaia e Giulia Agostini 100; Aldo Carò, in memoria dei cari defunti 100; i genitori, per il Battesimo di Martin Balla 100; fam. Palermo-Miragliotta, per il Battesimo di Alice 220; le figlie Silvana e Flavia, in memoria di Werner Baillods 100; sposi Ivano e Chantal Marchi-Pinoia 50; Salvina Naciti 20; la moglie Irma, in memoria di Elvezio Vela 50; i genitori, per il Battesimo di Giona Vassena 200; fam. Riva, in memoria di Pierantonio 30; ditta Frieden 200; i nonni Pincirolì, per il Battesimo di Elena Corsitto 50; i genitori Croci-Valsangiaco, per il Battesimo di Nicholas 100; il fratello Salvatore e la cognata Tina, in memoria di Giuseppe Naciti (in onore di S. Rita) 20; Mirta e Oreste Medici, ricordando la Prima Comunione di Giulia 100; Silvana Roncoroni, Chiasso, ricordando i suoi cari 50; Appoloni-Falagiarda, in memoria dei cari defunti 200; fam. Scavone, in memoria di Filadelfio 50; Bruna Ferrari 50; i figli Giuseppe e Maria Grazia, in memoria di Mafalda Fumagalli 100; fam. Perucchi, per il Battesimo di Mirjam 100; fam. Costantini, in memoria di Domenico 100; i genitori, per il Battesimo di Bryan Onat 20; i genitori Cattelan, per il Battesimo di Sofia 400; amici, in memoria di Rosario Caltagirone 40; Giuseppe Bellini 25; Pio e Annamaria Taborelli 20; Brunello Perucchi, Morbio Inf. 50; Sonia e Gerardo Manzoni 50; Patrizia, in memoria della mamma Valentina Pesina 100; Paola e Pietro, in memoria delle care mamme Teresina Ratti e Lina Zanotta 100; la famiglia Mondia, in memoria del caro Maurizio 200; Aldo Carò, in memoria del caro Enrico 200; i familiari in memoria della cara Luciana Fattorini 100; fam. Franco Lardelli 50; GdP 100; la nuora e il nipote in memoria di Danilo Tettamanti 100.

Per il bollettino: Renata Formenti 10; Umberto Marzoli 20; Franco Valsangiaco 20; Angelo Casarico, Mendrisio 20;

G.F. Onusti, Morbio Sup. 30; Anselmina Camponovo 10; Rita Gerosa, Novazzano 20; Graziano Sulmoni 20; Luigi Cicardi 20; Giuseppina Bernasconi 20; Edo Agostoni 20; Tatiana Piantini-Medici, Mendrisio 30; Giordano e Zita Cattaneo, Novazzano 20; Giuseppe Bellini 25; Pio e Annamaria Taborelli 20; Mario Fumagalli, Morbio Inf. 10; Sonia e Gerardo Manzoni 50.

Per la Collegiata: i genitori, per il Battesimo di Eric Malaspina 50; Carla e Gianfranco Doninelli 30; la moglie Norma e i figli Giona e Paolo Pifferi, ricordando il caro Angelo 250; Silvana Roncoroni, Chiasso, ricordando i suoi cari 50; Giuseppe Bellini 25; fam. Franco Lardelli 50.

In onore di S. Antonio: fam. Matteo Muschietti, Coldrerio 100; N.N. 50; Nives Frigerio 30; N.N., in ringraziamento 40; Ettore e Carmen, in memoria di Carlo, Lina e Menta Buzzetti 100; fam. Crivelli-Bedetti, in memoria dei cari defunti 50; R.O. 100; N.N. 100; Carla N. 100; B.P. 50; Carmela Verdura 30; Paola e Pietro, in memoria della cara Teresina Ratti 50; "Generazione più" OCST Mendrisiotto 50; fam. Mirta Perucchi 50; i nonni, per il Battesimo di Giona Vassena 200; Associaz. ATIDU 70; fam. Rango-Stefanetti, per il Battesimo di Denise 100; la moglie Norma e i figli Giona e Paolo Pifferi, ricordando il caro Angelo 250; Rosella e Alberto Cremonini, Melano 50; Silvana Roncoroni, Chiasso, ricordando i suoi cari 50; Teresa Fenaroli, Vacallo 20; Giuseppina Bernasconi 30; Ika Sincic 50; Giuseppe Bellini 25; Lisa Zanini 25. **Perve-nute direttamente alla Pro S. Antonio:** Alessandro Cedraschi 250; Santina e Salvatore Vaccarino 100; Claudio e Patrizia Frascini 30; Aldo Pagani 100.

In onore della Madonna di Pontegana: Daniela Preisig, Morbio Inf. 30; Silvana Roncoroni, Chiasso, ricordando i suoi cari

50; Giordano e Zita Cattaneo, Novazzano 30; Giuseppe Bellini 25; fam. Arnaboldi-Moro 100; Antonio Riva 20.

Per l'Oratorio: la nonna E. Valsangiaco, per il Battesimo di Nicholas 30; Pia, in memoria di Guido R. 20; Luciana Stefanetti, per il Battesimo di Denise 100; i famigliari, in memoria di Carolina Marchi 100; Giuseppe Bellini 25.

Per le opere missionarie e di beneficenza: da biglietti condoglianze 270; N.N. (1), in memoria di Lauretta Reali 100 (Calcutta); N.N. (2), in memoria di Lauretta Reali 100 (Calcutta); Angela Porro, nel suo 80° compleanno 300 (Calcutta); Franco e Nives Porro, in ringraziamento 100 (Calcutta); Emilia Veneziani 40; Maria Stefanetti, in memoria di Eraldo Valsangiaco 30; Nives Vanini e figli, in memoria di Giuseppe 100; Egidio Scotti 50 (Calcutta); la famiglia e gli amici, per il Battesimo di Aline Calanchini 300 (Calcutta); Lavanderia Ambra 40 (Rwanda); Antonella Veronelli 30; Erwin e Marta, in ricordo di Triestina Arrigoni 100 (Burundi); fam. Ruby Fattorini, in memoria di Triestina Arrigoni 100 (Venezuela) e 100 (Burundi); Ferdinando Garzoni, Stabio, in memoria di Triestina Arrigoni 30 (Venezuela); N.N., in memoria di Triestina Arrigoni 50 (Venezuela); Flora Crivelli, Viganello e sorelle Alda e Rita, in memoria di Triestina Arrigoni 30 (Venezuela); Paolina Scotti e Silvia Sulmoni, in memoria di Triestina Arrigoni 50 (Burundi); Myriam e Giam-piero Mazzoleni, Viganello, in memoria di Triestina Arrigoni 100 (Venezuela e Burundi); fam. Artino-Scavone, in memoria di Filadelfio Scavone 20; la cognata Adriana Merlo, in memoria di Domenico Costantini 50; i famigliari, in memoria di Carolina Marchi 300 (Provvida Madre); Ilda e Rita, in memoria di Adele 50 (Calcutta); Luigi Falco, in memoria del cognato Domenico Costantini 50 (Calcutta); Anna, Stefano e Nicolò, in memoria del nonno Rosario Caltagirone 300 (Calcutta); Rosmarie Bortolotto, in memoria del caro Pietro 100; Carnevale Benefico La Maredegia (medi-

cinali Calcutta) 581; Serafina e Adriano in memoria di Luigi e Ada Galli (Calcutta) 300; la mamma Giselle e i padrini Marilene e Roberto per il Battesimo di Maria Paula Momolli Kraft (Calcutta e Burundi) 100; Emilio e Lelia Crivelli in memoria di Fiorenzo Quadri (Venezuela) 50.

Per la Corale: Pia, in memoria di Guido R. 20.

Per il Coro Giovani: Pia, in memoria di Guido R. 20; Loredana e Bruno Galli 100; fam. Franco Lardelli 100; Anna Maria Bianchi, Mendrisio 120; Lisa Zanini 25.

Per la Caritas parrocchiale: amici del 1951, in memoria di Silvana Girani 300; da cena povera quaresimale (18 marzo) 520; da Ss. Messe nei quartieri per benedizione famiglie 940.

Per i chierichetti: Pia, in memoria di Guido R. 20; GdP 100.

In onore della Madonna delle Grazie: fam. G.M., in ringraziamento 100; Pina Galli 100.

In onore della Madonna Assunta in Maredegia: Salvina Naciti 50; LL. S. 100.

Sacrificio Quaresimale: nelle buste e nelle Messe della Domenica delle Palme (16-17 aprile) sono stati raccolti franchi 3'650.

Carità in memoria dei defunti: sono stati raccolti franchi 2'910 così destinati: al funerale di Werner Baillods per Ass. Watoto (Kenya); ai funerali di Domenico Costantini e Rosario Caltagirone per Calcutta; ai funerali di Enrica Magnani e Carolina Marchi per Provvida Madre; al funerale di Fiorenzo Quadri per Venezuela (tramite Marzio Fattorini).

Il Signore benedica la generosità dei tanti offerenti.

P.P. 6828 BALERNA

Ritorni: Parroco di
6828 Balerna